



REGOLAMENTO FORMULA RAGAZZI GIOVANILE 2025

Approvato con delibera del Presidente nr. 000175 del 11/04/2025

INDICE

ART. 1	PREMESSA
ART. 2	FINALE FORMULA RAGAZZI
ART. 3	GARE REGIONALI / INTERREGIONALI
ART. 4	ALLENAMENTI SOCIETARI
ART. 5	ASSISTENZA IN ACQUA
ART. 6	CLASSI
ART. 7	ETA' E IMBARCAZIONI
ART. 8	DESCRIZIONE IMBARCAZIONI
ART. 9	ABBIGLIAMENTO GARA
ART. 10	PESO DEGLI ATLETI
ART. 11	NUMERI PERSONALI DI GARA
ART. 12	PERCORSO GARA SLALOM
ART. 13	BOE DEL CIRCUITO
ART. 14	BANDIERE
ART. 15	RIUNIONE PILOTI
ART. 16	NOMINA RAPPRESENTANTE DEI TECNICI GIOVANILI
ART. 17	TECNICI GIOVANILI
ART. 18	STRUTTURA DELLA GARA
ART. 19	PENALITA'
ART. 20	CRONOMETRAGGIO
ART. 21	CLASSIFICA
ART. 22	COMITATO D'EMERGENZA
ART. 23	COMMISSIONE GIOVANILE – DELEGATO
ART. 24	DIRETTORE DI GARA – UFFICIALI DI GARA (Funzioni)
ART. 25	PREMIAZIONE
ART. 26	SERVIZI PER ORGANIZZAZIONE GARE

ART. 1 PREMESSA

La Formula Ragazzi è aperta ai giovani dai 6 anni (compiuti) agli 11 anni (2014) che sono iscritti alle Scuole Motonautiche FIM ed alle Società Sportive affiliate alla FIM.

I partecipanti alle gare devono essere tesserati FIM e in possesso della Tessera Conduttore per l'anno in corso e di esonero da parte dei genitori o dai tutori (MANLEVA).

I partecipanti devono essere accompagnati alle manifestazioni da un Tecnico Federale, Tecnico Regionale o Tecnico Societario.

In caso di non disponibilità del tecnico, è consentito, in via del tutto eccezionale da parte della Società, nominare un genitore accompagnatore (tesserato FIM) che dovrà rispondere presso il Direttore di Gara del comportamento degli atleti a lui/lei affidati sia durante la gara sia nel parco alaggio e che sia a conoscenza del Regolamento Formula Ragazzi Giovanile.

Il tecnico societario deve aver ricoperto la carica da almeno 1 anno nella propria società e aver compiuto i 18 anni.

Durante la manifestazione i Tecnici Giovanili e i genitori accompagnatori degli atleti, per qualsiasi esigenza, dovranno necessariamente relazionarsi con l'incaricato del settore della FIM, il quale sarà l'unico autorizzato a rapportarsi con gli Ufficiali di Gara.

ART. 2 NAZIONALE FORMULA RAGAZZI (TROFEO FIM)

Le Società che intendono organizzare la finale della Formula Ragazzi dovranno far pervenire in FIM Segreteria Giovanile Diporto (a.cicchelli@fimconi.it) il modulo "Richiesta assegnazione gare attività 2025" vidimato dal proprio Comitato/Delegazione Regionale secondo le modalità e i termini stabiliti annualmente dal Consiglio Federale e comunicate tramite apposita circolare "Programmi Agonistici 2025".

Partecipano alla finale della Formula Ragazzi gli atleti che hanno effettuato almeno una gara a livello regionale /interregionale o che hanno preso parte ad allenamenti certificati organizzati dalle Scuole Motonautiche, dai Centri Federali o dalle Società e in possesso di dichiarazione di idoneità a correre da parte del proprio Tecnico Federale o Regionale.

I bambini di anni 6 partecipano solo alle selezioni regionali.

La Formula Ragazzi si svolge in una unica tappa e per essere omologata deve avere la partecipazione di almeno 2 Regioni e di 10 piloti iscritti e partiti. **Inoltre, minimo 3 piloti partecipanti e iscritti presenti in ogni classe.**

La finale deve essere svolta su due giornate, come segue:

- Inizio sabato
- Termine domenica.

Se non si raggiunge un numero adeguato, la finale può essere svolta in una sola giornata.

Il programma orario deve essere stilato in base al numero dei partecipanti iscritti.

ART. 3 GARE REGIONALI / INTERREGIONALI FORMULA RAGAZZI

Le gare regionali / interregionali possono essere richieste nel corso di tutta la stagione agonistica e purché non sia in concomitanza con la finale della Formula Ragazzi. Si precisa che possono essere svolte un numero massimo di 3 gare regionali / interregionali per Regione e organizzate da Società differenti, in differenti località adeguatamente distribuite sul territorio regionale.

La Società organizzatrice tramite apposito modulo, dovrà inviare la richiesta al proprio Comitato / Delegazione Regionale per essere vistato e per conoscenza alla Segreteria Giovanile Diporto (a.cicchelli@fimconi.it) come da “Programmi Agonistici 2025” – Capitolato gare regionali / interregionali.

Per essere omologate devono avere la partecipazione di un numero non inferiore 8 piloti che abbiano preso il via e presenti in classifica.

A discrezione del Comitato Organizzatore, sia nella finale o nelle gare regionali/interregionali, può essere presente un incaricato (Speaker) per comunicare agli atleti/tecnici e pubblico, attraverso gli altoparlanti, le modalità di svolgimento della manifestazione, gli ordini di partenza e arrivo e qualsiasi informazione di pubblica utilità.

ART. 4 ALLENAMENTI SOCIETARI

Gli allenamenti Societari per essere certificati, devono essere comunicati preventivamente alla Segreteria Giovanile Diporto (a.cicchelli@fimconi.it) indicando il luogo, la data ed il programma orario.

I piloti partecipanti agli allenamenti devono essere tutti tesserati FIM per l'anno in corso.

I piloti che effettuano gli allenamenti Societari, per poter partecipare al finale della Formula Ragazzi Trofeo FIM, oltre alla Tessera Conduttore devono essere in possesso di idoneità a poter gareggiare, rilasciata dal Tecnico Federale o Tecnico Regionale.

Al termine di ogni allenamento la Scuola Motonautica o Società, deve far pervenire Segreteria Giovanile Diporto (a.cicchelli@fimconi.it) la lista dei partecipanti tesserati e dichiarazione del Tecnico Regionale o Tecnico Federale.

ART. 5 ASSISTENZA IN ACQUA

Per garantire la sicurezza degli atleti durante lo svolgimento delle attività sportive (gare e allenamenti), per il recupero dei gommoncini e per eventuale trasporto del pilota dall'acqua alla terraferma, il Comitato Organizzatore deve mettere a disposizione 1 gommone con minimo 2 persone a bordo. L'organizzatore può decidere se aggiungere anche l'ausilio di moto d'acqua.

ART. 6 CLASSI

I ragazzi/ragazze vengono suddivisi in 3 classi:

1^ Classe 6 anni (compiuti) – 7 anni (2018)

2^ Classe 8 – 9 anni (2017 – 2016)

3^ Classe 10 – 11 anni (2015 – 2014)

Le classi sono determinate dall'età dell'atleta al 31 dicembre dell'anno relativo tranne per i bambini/bambine di 6 anni, che devono essere compiuti.

ART. 7 ETA' E IMBARCAZIONI PNEUMATICHE

- Gli atleti della 1^ e della 2^ Classe guidano imbarcazioni pneumatiche con motore da 6/8 hp (guida a barra) e con la presenza del Tecnico a bordo.
- Gli atleti della 3^ Classe guida imbarcazioni pneumatiche con motore da 10/15 hp (guida a volante) e con la presenza del Tecnico.

Il tecnico a bordo deve essere lo stesso per tutte le classi.

In alternativa possono essere differenti ma devono portare l'eventuale zavorra collocata vicino la loro postazione per avere lo stesso peso.

ART. 8 DESCRIZIONE IMBARCAZIONI

- **Gommone 6 hp/8 hp.** : Imbarcazioni pneumatiche di tipo RIB (carena in vetroresina) con guida a barra, alimentati da un motore fuoribordo con potenza minima di 6 hp e massima di 8 hp, equipaggiato con due cordini di sicurezza separati (uno per l'atleta e uno per il tecnico) aventi la funzione di interrompere il funzionamento del motore in caso di emergenza.
- **Gommone 15 hp.**: Imbarcazione pneumatiche di tipo RIB (carena in vetroresina) con guida al volante, sedile per l'atleta, acceleratore a leva o a pedale e motore fuoribordo da 10/15 hp equipaggiato con due cordini di sicurezza separati (uno per l'atleta e uno per il tecnico) aventi la funzione di interrompere il funzionamento del motore in caso di emergenza.

Le imbarcazioni certificate per le gare devono avere le seguenti dimensioni:

- lunghezza massima fino a 3,6 metri;
- larghezza da 1,3 a 1,7 metri.

Lo svolgimento della gara avviene con l'utilizzo di un gommone per caratteristiche, allestimento e motorizzazione, previsto per ogni classe e messe a disposizione dalla Società Organizzatrice per le gare Regionali/Interregionali o allenamenti Societari, dalla FIM per la finale della Formula Ragazzi.

ART 9- ABBIGLIAMENTO GARA

È obbligatorio il casco di colore arancione (o altro colore chiaro brillante), giubbotto salvagente, forniti dalla Società Organizzatrice per le gare regionali/interregionali, dalla FIM per la finale della Formula Ragazzi.

E' consentito utilizzare il proprio casco se conforme al regolamento.

L'abbigliamento deve essere sportivo comodo (t-shirt e pantaloncino/bermuda o tuta) e scarpe ginniche con suola in gomma.

ART. 10 PESO DEGLI ATLETI

Al momento della registrazione, deve essere effettuata la pesatura del pilota con il casco e il giubbotto. La bilanciatura dei pesi per mezzo del peso addizionale deve essere fatta per ogni classe. Statistica di peso medio prevista:

Classe 1	(6 – 7 anni)	kg. 26
Classe 2	(8 – 9 anni)	kg. 32
Classe 3	(10 – 11 anni)	kg. 40.

Per il pilota di peso inferiore deve essere usata della zavorra che deve essere posta vicino alla postazione del pilota (a poppa).

Eludere di portare la zavorra a bordo, quando è dovuta, comporta una penalità (Art. 16).

La Società Organizzatrice deve mettere a disposizione minimo una persona che affianchi l'Ufficiale di Gara preposto agli alaggi (zavorra, etc.).

ART. 11 NUMERI PERSONALI DI GARA (PETTORINE)

Quando si effettua la procedura di registrazione ogni partecipante riceve una pettorina con un numero personale.

È obbligatorio che il ragazzo/ragazza la indossi durante la manifestazione ed è responsabile della

stessa.

Lo smarrimento comporta un'ammenda di € 25,00 che deve essere pagata dalla Società. Qualora non ci fosse un rappresentante della Società, verrà anticipata dal tecnico/accompagnatore del pilota direttamente sul campo gara al personale FIM se presente o al Direttore di Gara.

ART. 12 PERCORSO GARA SLALOM.

Il percorso di gara di ogni classe è realizzato, per posizionamento delle boe, lunghezza e direzione di marcia in A/R, secondo quanto indicato nei grafici pubblicati.

Lo sviluppo totale del campo gara in andata e ritorno deve avere una lunghezza di mt. 160

ART. 13 BOE DEL CIRCUITO.

Le boe gonfiabili utilizzate in gara, devono avere un'altezza minima di cm. 60. Le boe bianche indicano il cancelletto di partenza e arrivo;

- Le boe rosse indicano i cancelli e le virate;
- Le boe gialle indicano i cancelli finali.

Il Comitato Organizzatore deve nominare un Responsabile per garantire il coordinamento del personale per il posizionamento delle boe, con il compito di verificare che il percorso mantenga la regolarità per tutta la durata della gara, pronti ad eseguire le eventuali modifiche e rettifiche disposte dal Direttore di Gara.

ART. 14 BANDIERE.

Le bandiere sono l'unico mezzo di comunicazione tra la Direzione Gara ed il Pilota.

Il pilota è tenuto a conoscerne il significato ed osservarne l'esposizione.

Tutte le bandiere devono avere una dimensione minima di cm. 70 x 100.

- **COLORE E SIGNIFICATO:**

Bandiera Verde: partenza;

Bandiera Gialla: Prepararsi alla partenza/Pericolo sul circuito/Prestare attenzione;

Bandiera Rossa: Stop immediato della gara e/o delle prove;

Bandiera a Scacchi B/N: Termine gara / Traguardo.

L'esposizione di tutte le bandiere è accompagnata da un segnale acustico.

La non osservanza comporta una penalità (Art. 19)

ART. 15 RIUNIONE PILOTI

Nel corso della riunione verranno impartite tutte le istruzioni relative allo svolgimento della gara.

- modalità di svolgimento delle prove e della gara;
- ubicazione e caratteristiche del pontile, della linea di partenza/arrivo;
- descrizione del percorso di gara;
- indicazione dei punti di virata;
- conferma degli orari;
- nomina di un rappresentante dei Tecnici

Alla riunione degli atleti è obbligatoria la presenza di tutti i piloti iscritti e dei relativi Tecnici FIM.

- In caso di assenza del Tecnico FIM, se non giustificato preventivamente al Direttore di Gara, i relativi piloti non saranno ammessi alla gara - In caso di assenza di un pilota, se non giustificato preventivamente al Direttore di Gara, lo stesso sarà penalizzato sulla classifica finale e il proprio Tecnico FIM dovrà effettuargli il briefing (Art. 19)

ART. 16 NOMINA RAPPRESENTANTE DEI TECNICI GIOVANILI

Il rappresentante dei Tecnici Giovanile viene nominato dal Delegato della ~~Commissione Giovanile~~ e dal Direttore di Gara fra i Tecnici Giovanili presenti alla gara.

ART. 17 TECNICI GIOVANILI

Il Tecnico Giovanile è tenuto ad istruire i propri atleti per una buona conoscenza del Regolamento e di tutti i suoi articoli. I Tecnici Giovani e accompagnatori al seguito delle competizioni hanno il compito di assistere e aiutare i propri atleti agli alaggi, durante le fasi di partenza e arrivo al pontile.

ART. 18 STRUTTURA DELLA GARA

La gara include 3 fasi:

- 1^ fase - abilità dei nodi;
- 2^ fase - prove del circuito;
- 3^ fase – slalom.

Al termine della 3^ fase il punteggio della 1^ e della 3^ fase saranno sommati.

Tutti gli atleti partecipanti devono completare le prove prescritte:

• 1^ FASE: Abilità dei Nodi

L'atleta deve dimostrare la sua abilità nell'eseguire i seguenti nodi: (vedi addendum)

- Nodo Piano;
- Gassa d'Amante;
- Mezzo Nodo;
- Nodo Parlato.

Ogni pilota ha un massimo di 60 secondi per ogni nodo.

Oltre a questo tempo il nodo sarà considerato improprio.

Il pilota deve alzare il braccio al termine di ogni tentativo, quando ritiene che il nodo sia stato completato.

• 2^ FASE: Prove del Circuito

Prima di svolgere la gara verrà effettuato un giro di prova del circuito per ogni partecipante.

• 3^ FASE: Gara Slalom

Il circuito di slalom si svolge come da disegni allegati, per classe di appartenenza, in A/R.

La partenza è eseguita senza spinta addizionale dal pontile di partenza.

Se il motore si ferma durante la gara l'atleta deve riavviarlo e terminare la gara.

Per le classi 1 e 2 è permessa l'assistenza del tecnico.

Il Direttore di Gara decide se consentire o no una ripartenza.

Dopo aver passato il traguardo l'imbarcazione deve raggiungere il pontile dolcemente e accostare senza urtarlo.

Chi urta il pontile subisce penalità (art. 19)

ART. 19 PENALITA'

- | | |
|--|------------|
| • Non indossare il casco dal pontile di partenza | SQUALIFICA |
| • Sedersi sul tubolare del gommone con guida a barra e/o sporgersi da esso | 5 secondi |
| • Salto di boa | 5 secondi |

- Toccare la boa 5 secondi
- Errore di marcia nel percorso del circuito 5 secondi
- Seconda partenza anticipata 5 secondi
- Non portare la zavorra a bordo quando è dovuta 5 secondi
- Nodo fatto impropriamente (ogni nodo) 5 secondi
- Comportamento antisportivo da parte del pilota 5 secondi
- Non indossare la pettorina durante la gara 5 secondi
- Non osservanza dell'esposizione delle bandiere 5 secondi
- Avaria volontaria al motore o all'imbarcazione 5 secondi
- Assenza atleta alla riunione piloti non giustificata al Direttore di Gara 5 secondi
- Attracco violento contro il pontile (urtare*) 5 secondi

* *Definizione di "urtare"*

si giudica che una barca ha urtato il pontile, se colpisce il pontone e rimbalza indietro di oltre 300 mm. (distanza come il diametro del tubo) entro 1 secondo.

ART. 20 CRONOMETRAGGIO

È previsto il cronometraggio del tempo da parte della F.I.Cr. ed è a cura della Società Organizzatrice.

ART. 21 CLASSIFICA

Il punteggio è dato ai piloti secondo il seguente sistema:

1°	400	8°	53	15°	7
2°	300	9°	40	16°	5
3°	225	10°	30	17°	4
4°	169	11°	22	18°	3
5°	127	12°	17	19°	2
6°	95	13°	13	20°	1
7°	71	14°	9	---	-

Le classifiche devono essere esposte mostrando l'orario di affissione firmate dal Direttore di Gara e dal Capo Cronometrista.

La classifica deve essere redatta con assegnati a tutti i piloti il punteggio (dal 1^o all'ultimo).

ART. 22 COMITATO D'EMERGENZA

In caso d'emergenza in merito all'organizzazione generale della manifestazione, il Direttore di Gara costituisce un Comitato d'emergenza composto da:

- Il Direttore di Gara
- Il Delegato della Commissione Giovanile Diporto
- Il Rappresentante della Società Organizzatrice
- Il Rappresentante dei Tecnici

La decisione finale rimane comunque di pertinenza del Direttore di Gara, salvo decisioni che riguardano la sicurezza sanitaria della manifestazione di esclusiva pertinenza del medico responsabile.

ART. 23 COMMISSIONE GIOVANILE DIPORTO - DELEGATO

Ad ogni manifestazione nazionale, deve essere presente un membro o un delegato della Commissione Giovanile Diporto quale osservatore. A manifestazione conclusa, entro 48 ore dall'assolvimento dell'incarico, redigerà una relazione scritta circa l'avvenuto svolgimento delle gare e segnalando eventuali irregolarità regolamentari riscontrate. Un membro o Delegato della Commissione Giovanile è inoltre incaricato di verificare la corrispondenza dei campi di gara e delle attrezzature sportive alle norme fissate dalla FIM

ART. 24 DIRETTORE DI GARA – UFFICIALE DI GARA – Funzioni

A – Direttore di Gara

E' l'ufficiale al quale compete la responsabilità assoluta per il regolare svolgimento della manifestazione (terra ed acqua). E' gerarchicamente, tranne il Giudice di Giornata, il coordinatore generale di tutti gli Ufficiali di Gara designati per la manifestazione.

E' potere del Direttore di Gara della manifestazione escludere dalle gare ed allontanare dal parco alaggi i concorrenti e/o i loro tecnici, accompagnatori che creano situazioni di pericolo o disturbano il regolare svolgimento della manifestazione con comportamenti non consoni.

Il Direttore di Gara dà il nulla-osta ufficiale dell'inizio della manifestazione, di qualsiasi tipo e validità essa sia, solo dopo aver controllato che tutti i mezzi, le attrezzature ed il personale addetto risultino conformi e garantiscano quanto richiesto dalla FIM circa i servizi organizzativi-logistici e le norme di sicurezza previsti per le manifestazioni di Motonautica.

Dirige lo svolgimento della manifestazione nel rispetto dei Regolamenti FIM, comminando le sanzioni previste di sua competenza.

B – Ufficiali di Gara

Sono gli stretti collaboratori del Direttore di Gara, devono garantire la regolarità, il coordinamento e la sicurezza dei vari settori della manifestazione: ognuno specificamente responsabile per il ruolo che gli è stato assegnato.

ART. 25 PREMIAZIONE.

La partecipazione alla premiazione è obbligatoria per tutti i partecipanti.

L'eventuale assenza deve essere giustificata al Delegato della Commissione Giovanile (se è presente) e/o al Direttore di Gara.

Per i primi 3 concorrenti classificati coppa o medaglia.

Oggetto ricordo a tutti i partecipanti alla gara.

È consigliabile indossare una divisa personalizzata del proprio Team / Scuola di motonautica di appartenenza.

ART. 26 SERVIZI PER ORGANIZZAZIONE GARE

- 1 Personale di controllo addetti alla gestione logistica e alla custodia delle attrezzature sportive, agli accessi al parco alaggi, alla zona gru. Se necessita, sorveglianza notturna del parco alaggi dalla sera prima della manifestazione alla sua conclusione.
- 2 Minimo 1 persona che affianchi l'ufficiale di gara agli alaggi durante le gare;
- 3 Spazio chiuso (locale o gazebo recintati) adeguato a effettuare le verifiche amministrative (corredati da prese per la corrente, fotocopiatrice, tavoli e sedie necessarie per cronometristi – ufficiali di gara – personale federale.
- 4 Ambulanza e medico come da Protocollo di Pronto Soccorso FIM.
- 5 Servizio di cronometraggio a cura della F.I.C.r

- 6 Spazio chiuso (locale o gazebo) per piloti e tecnici accompagnatori.
- 7 Bilancia pesa persone
- 8 Zavorre
- 9 Servizi igienici.
- 10 Servizio antincendio e dotazione di estintori nel parco alaggi.
- 11 Benefits o facilitazioni offerte ai concorrenti (alberghi, ristoranti, premi ecc).
- 12 Palco Premiazioni.
- 13 Servizio gru (se necessario) per messa in acqua gommoni con Operatore abilitato in possesso di adeguato patentino.